

ISTITUTO
COMPRENSIVO
"CASTRONUOVO"

PTOF

2022/2025

ANNUALITÀ 2024 - 2025

DIRIGENTE SCOLASTICA
MICHELA ANTONIA NAPOLITANO



VISTO l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica (Prot. n. 8685 del 20.10.2021);
VISTI gli Indirizzi dirigenziali per l'annualità 2024/25 (Deliberazione del Collegio dei docenti n. 5 del 02.09.2024);
VISTO il Curricolo di Educazione Civica a. s. 2024/25 (Deliberazione del Collegio dei docenti n. 9 del 02.09.2024);
VISTO il Patto di corresponsabilità educativa a. s. 2024/25 (Deliberazione del Collegio dei docenti n. 13 del 02.09.2024),

il Collegio dei docenti ha elaborato e deliberato all'unanimità dei presenti il Piano dell'Offerta Formativa Terza Annualità 2024/25 con deliberazione n. 34 del 28.10.2024.

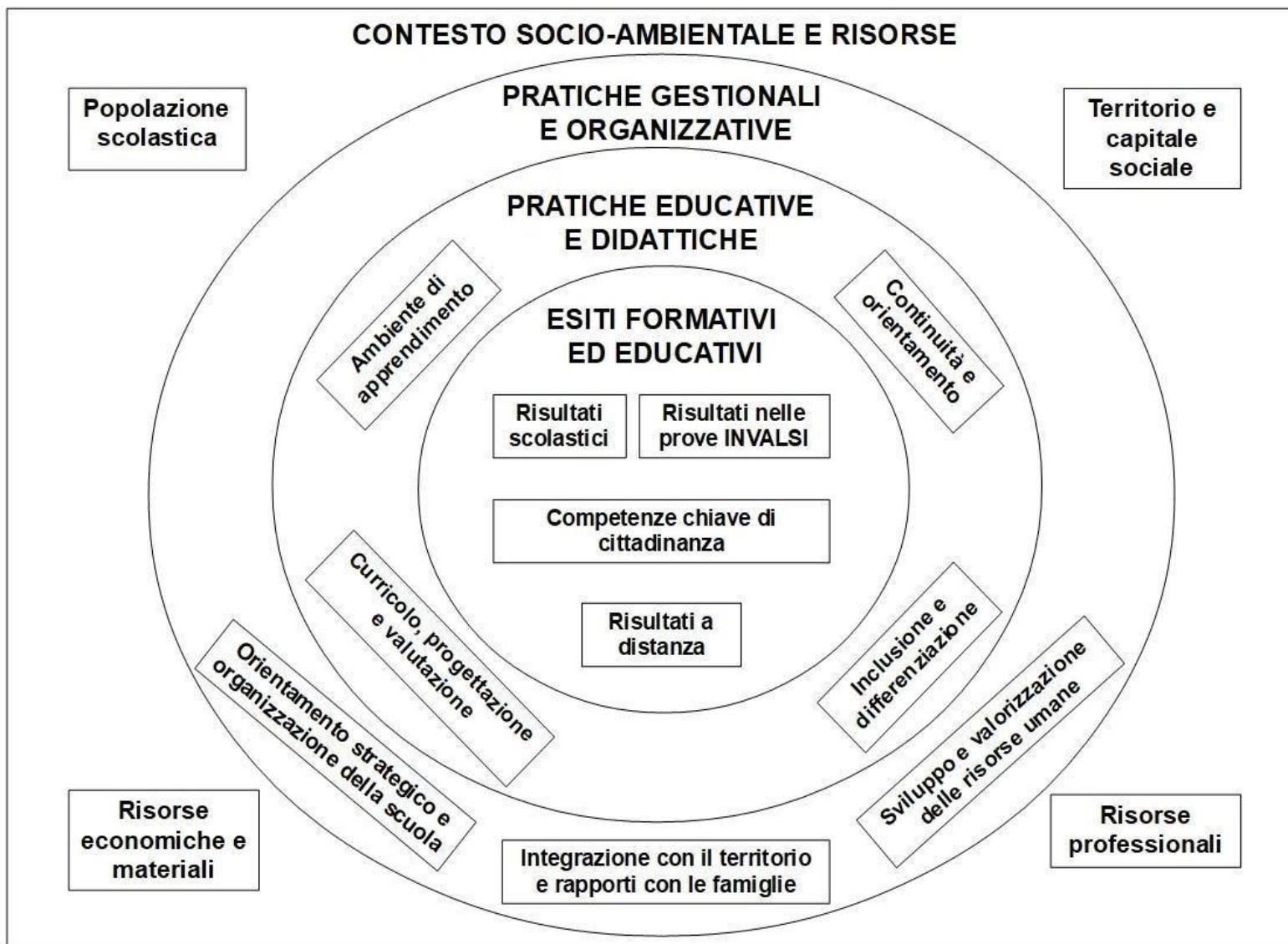
Il Consiglio d'Istituto ha deliberato all'unanimità dei presenti il Piano dell'Offerta Formativa Terza Annualità 2024/25 con deliberazione n. 100 del 30.10.2024.

Il presente documento è stato integrato all'unanimità dei presenti con deliberazione del Collegio dei docenti n. 40 del 09.12.2024, che costituisce gli estremi di riferimento del documento medesimo.

Il presente documento è stato integrato all'unanimità dei presenti con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 8 del 10.12.2024, che costituisce gli estremi di riferimento del documento medesimo.

INDICE

1.	PREMESSA	1
2.	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1
2.1	Dimensione istituzionale e territoriale	1
2.1.1	Quadro dei numeri dell’Istituto	1
2.1.2	Organigramma	3
2.2	Risorse umane, strumentali e finanziarie	8
3.	L’OFFERTA FORMATIVA	8
3.1	La Progettazione curricolare	8
3.2	Gli Accordi di Rete	9
3.3	La Progettazione extracurricolare	10
3.4	Valutazione degli apprendimenti	22
3.4.1	Premessa	22
3.4.2	La valutazione nella Scuola dell’infanzia	23
3.4.3	La valutazione degli alunni nel primo ciclo d’istruzione	24
3.5	Orientamento	31
3.6	Materia Alternativa alla Religione Cattolica	32
3.7	Istruzione parentale	32
3.8	Istruzione domiciliare	33
3.9	Organizzazione oraria delle scuole	34
4.	ORGANIZZAZIONE	35
4.1	Scuola e famiglia	35
4.2	Piano di formazione e aggiornamento	35
AGENDA CASA-SCUOLA INFORMAZIONI UTILI		37
ALLEGATO 1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE		41
ALLEGATO 2: INTEGRAZIONI AL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA TERZA ANNUALITÀ 2024/25		47



LA SCUOLA E L'OFFERTA FORMATIVA

1. PREMESSA

Il presente documento esplicita gli aspetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 riferiti all'anno scolastico 2024/25.

In particolare si riportano i dati numerici, l'organigramma e le risorse umane e strumentali (sezione PTOF “La scuola e il suo contesto”), la progettazione extracurricolare, l’organizzazione oraria delle scuole e la valutazione degli apprendimenti (sezione PTOF “L’Offerta formativa”), il Piano di formazione e aggiornamento 2024/25 (Sezione PTOF “Organizzazione”).

Le crisi sistemiche che interessano attualmente la società globale e con le quali anche la più piccola realtà è chiamata a fare i conti, richiedono, fortemente, una Scuola capace di ricostruire l’idea di un futuro possibile.

Se, per certi versi, la sua funzione appare indebolita dalla spinta di un sapere sempre più orizzontale e privo di mediazione culturale, è anche vero che solo un sistema educativo organizzato, democratico e inclusivo, capace di fare leva sulla molteplicità dei saperi e di valorizzare le differenze piuttosto che uniformarle, può fronteggiare le nuove povertà educative provocate dalla combinazione di fattori economici, sociali e culturali e spesso enfatizzate dalla rete. La realtà, sempre più rarefatta e virtuale in cui siamo immersi, comporta, d'altronde, tutta una serie di nuove problematiche legate all’educazione che ci impongono innanzitutto una riflessione su come salvaguardare quelle relazioni umane che stanno alla base di ogni processo di crescita e di apprendimento.

La Scuola, riflettendo la complessità e la multidimensionalità del nostro tempo, deve, perciò, tornare a essere costruttrice di nuove relazioni e grande motore di cambiamento, partendo dalla “novità” stessa che ciascuno studente rappresenta.

2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

2.1 Dimensione istituzionale e territoriale

L’Istituto Comprensivo “Castronuovo” è costituito da **sette punti di erogazione di Scuola dell’infanzia** (Sant’Arcangelo, che comprende Sant’Arcangelo-Sant’Antonio Abate, San Brancato-Verga e San Brancato-Montessori, Castelsaraceno, Roccanova, San Chirico Raparo e Missanello); **sei punti di erogazione di Scuola primaria** (Sant’Arcangelo, che comprende Sant’Arcangelo-Sant’Antonio Abate e San Brancato, Castelsaraceno, Missanello, Roccanova e San Chirico Raparo) e **cinque punti di erogazione di Scuola secondaria di I grado** (Sant’Arcangelo, che comprende Sant’Arcangelo-Sant’Antonio Abate e San Brancato, Castelsaraceno, Roccanova e San Chirico Raparo) **per un totale di 18 punti di erogazione in 9 plessi**.

2.1.1 Quadro dei numeri dell’Istituto

L’Istituto comprende **710** alunni così suddivisi:

Ordine di Scuola	Numero alunni
INFANZIA	173
PRIMARIA	320
SECONDARIA DI I GRADO	217
TOTALE	710

SANT'ARCANGELO

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/Classi
Scuola dell'infanzia Sant'Arcangelo - Sant'Antonio Abate	38	3
Scuola dell'infanzia San Brancato - via Verga	48	3
Scuola dell'infanzia San Brancato - via Montessori	41	2
Scuola primaria Sant'Arcangelo Sant'Antonio Abate	58	5
Scuola primaria San Brancato - via XX settembre	171	10
Scuola secondaria di I grado Sant'Arcangelo - Sant'Antonio Abate	24	2
Scuola secondaria di I grado San Brancato - viale Italia	146	8
TOTALE	526	33

CASTELSARACENO

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	12	1
Scuola primaria	37	3
Scuola secondaria di I grado	23	2
TOTALE	72	6

MISSANELLO

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	9	1
Scuola primaria	13	1
TOTALE	22	2

ROCCANOVA

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	11	1
Scuola primaria	29	3
Scuola secondaria di I grado	17	1
TOTALE	57	5

SAN CHIRICO RAPARO

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	14	1
Scuola primaria	12	1
Scuola secondaria di I grado	7	1
TOTALE ALUNNI	33	3

2.1.2 Organigramma

DIRIGENTE SCOLASTICA	
MICHELA ANTONIA NAPOLITANO	
D.S.G.A.	
Mario Vitale	
CONSIGLIO DI ISTITUTO	
Presidente	Teresa Pellegrino
Componente genitori	Vincenza Bruno Giovanna Cirigliano Annalisa Di Bitetto Carmina Milione Rosa Maria Piccininni Marianna Viggiani Rocco Domenico Vitale (Vicepresidente)
Componente docenti	Margherita Allemma Giambattista Fania Angela Iannella Lucia Latronico Filomena Martini Maria Rosaria Ottomano Antonella Sofia Enza Troyli

Componente ATA	Maddalena Belladonna Lucia Allema
STAFF DI DIRIGENZA	
Collaboratrice vicaria	Filomena Martini
Fiduciari	
Scuola dell'infanzia - Sant'Antonio Abate	Clementina Costantino
Scuola primaria - Sant'Antonio Abate	Giovanna Antonella De Maria
Scuola secondaria di I grado - Sant'Antonio Abate	Filomena Tarantino
Scuola dell'infanzia di San Brancato - via Verga	Rosa Guarini
Scuola dell'infanzia di San Brancato - via Montessori	Teresa Di Lorenzo
Scuola primaria di San Brancato	Teresa Cordasco - Angela Lauria
Scuola secondaria di I grado di San Brancato	Giambattista Fania
Scuola dell'infanzia e Scuola primaria di Castelsaraceno	Lucia Latronico
Scuola secondaria di I grado di Castelsaraceno	Evangela Bentivenga
Scuola dell'infanzia di Missanello	Rosa Guarini
Scuola primaria di Missanello	Angela Lauria
Scuola dell'infanzia e Scuola primaria di Roccanova	Enza Troyli
Scuola secondaria di I grado di Roccanova	Agnese De Bona
Scuola dell'infanzia e Scuola primaria di San Chirico Raparo	Caterina Pizzo
Scuola secondaria di I grado di San Chirico Raparo	Carla Gisonte
Funzioni strumentali al PTOF	Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
	Lucia Balacco
	Area 2 - Supporto al lavoro dei docenti
	Giambattista Fania
	Area 3 A - Interventi e servizi per gli studenti
	Area 3 B - Inclusione e benessere a scuola
	Filomena Viceconte
	Area 4 - Sito web e supporto alla digitalizzazione
	Gianluca Sagaria

DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

SCUOLA PRIMARIA		
PLESSO	DOCENTE	CLASSE /PLURICLASSE
SANT'ARCANGELO - S.A.A.	IANNELLA Angela	I A
	URRASIO Annamaria	II A
	LA GROTTA Filomena	III A
	DE MARIA G. Antonella	IV A
	GIORDANO Filomena	V A
SAN BRANCATO	BALACCO Lucia	I B
	VIGGIANO Lucia	II B
	MARZANO Domenica	III B
	DIGILIO Filomena	V B
	SPALTRO Maria Palmina	I C
	DATTOLI Maria Antonietta	II C
	CAPUTI Carmela	III C
	ANGERAME Carmela	IV C
	LA GROTTA Caterina	V C
	VENICE Angela Maria	IV D
CASTELSARACENO	IANELLA Alba Rosa	I/II E
	GUERRESE Mariella	III/IV E
	LATRONICO Lucia	V E
MISSANELLO	REALE Antonella	I/II/III/IV/V F
ROCCANOVA	PISANI Ippolita	I/II G
	TROYLI Enza	III G
	D'ALESSANDRO Antonietta	IV/V G
SAN CHIRICO RAPARO	CRANCO Giovanna	I/III/IV/V H

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
PLESSO	DOCENTE	CLASSE /PLURICLASSE
SANT'ARCANGELO - S.A.A.	AMOROSO Violetta	I A
	TARANTINO Filomena	II A
SAN BRANCATO	GRANIERI Alessandro	I A
	VICECONTE Filomena	I B
	DIONISI Carla	II B
	ABALSAMO Rita	III B
	DE BONA Agnese	I C
	MASTROSIMONE Patrizia	II C
	SAGARIA Gianluca	III C
	FANIA Giambattista	II G

CASTELSARACENO	LAPENTA Anna Teresa BENTIVENGA Evangelia	I/II D III D
ROCCANOVA	D'AGOSTINO Maria Teresa	II/III E
SAN CHIRICO RAPARO	GISONTE Carla	I/II/III F

DOCENTI NEOASSUNTI - DOCENTI TUTOR A. S. 2024/25

	DOCENTI NEOASSUNTI	ORDINE DI SCUOLA	TUTOR
1	Antonella CASSINO	Scuola primaria	Filomena DIGILIO
2	Giovanna CIFRODELLI	Scuola primaria	Angela VENICE
3	Mariella GUERRESE	Scuola primaria	Giuseppina CONTINANZA
4	Antonella MARINO	Scuola primaria	Lucia BALACCO
5	Annunziata PAGNOTTO	Scuola primaria	Rocca DE ROSA
6	Antonella REALE	Scuola primaria	Maria Antonietta DATTOLI
7	Rossana SABBATELLA	Scuola secondaria di I grado	Rosalba FANTINI
8	Sonia SISTO	Scuola primaria	Caterina DI VIRGILIO

Anche per il corrente anno scolastico, la Scuola ha attivato con l’Università degli Studi della Basilicata convenzioni di tirocinio per lo svolgimento dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA Sostegno IX ciclo) e convenzioni per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell’ambito del corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, nonché convenzioni con le Scuole secondarie di II grado del territorio per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO).

ANIMATORE DIGITALE	SAGARIA GIANLUCA	
TEAM DIGITALE	GIORDANO Filomena DIONISI Carla FANIA Giambattista MARTINI Filomena TARANTINO Filomena VICECONTE Filomena	Scuola primaria Scuola secondaria di I grado Scuola secondaria di I grado Scuola secondaria di I grado Scuola secondaria di I grado Scuola secondaria di I grado

GRUPPI DI LAVORO	DOCENTI
DOCUMENTI STRATEGICI (PTOF- RAV- PDM)	Lucia BALACCO(coordinatrice) Fiduciari di Plesso

INVALSI	Filomena TARANTINO (coordinatrice) Alessandro GRANIERI Filomena MARTINI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	Filomena VICECONTE (coordinatrice) Rosalba FANTINI Alessandro GRANIERI Anna Maria RUBINO Antonietta SAGARIA
EDUCAZIONE CIVICA	Patrizia MASTROSIMONE (coordinatrice) Mariateresa D'AGOSTINO Maria Antonietta DATTOLEI Filomena LA BANCA Giuseppina OLIVETO Anna Maria RUBINO
USCITE E VIAGGI	Caterina DI VIRGILIO Rosa MATTATELLI Antonietta GALOTTO Lucia STIGLIANO Caterina PIZZO

Organo di Garanzia degli studenti Triennio 2024/27	Presidente: Dirigente Scolastica Docenti: Giambattista Fania - Enza Troyli Genitori: Vincenza Bruno - Giovanna Cirigliano	
Responsabile laboratorio musicale e attrezzature sonore	Giulio Dammiano	
Comitato di Valutazione Triennio 2024/27	DOCENTI Patrizia Mastrosimone Antonella Giovanna De Maria Antonella Sofia	GENITORI Annalisa Di Bitetto Rosa Maria Piccininni
Referente Attiva Kids	Componente esterno designato da USR Dirigente Scolastica Rosa Schettini	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Giambattista Fania	
Referente Salute ed Educazione all'affettività	Rosalba Gioia	
Assistente tecnico	Elpidio Vigilante	
Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P)	Raffaele Iabichino	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Maria Palmina Spaltro	
Preposti	Fiduciari di plesso o altro docente del plesso	

2.2 Risorse umane, strumentali e finanziarie

Le risorse umane dell’Istituto sono, prima di tutto, costituite dagli alunni, per i quali si pongono in essere condizioni rispondenti ai loro bisogni di crescita umana e sociale, visto che lo scopo della scuola è creare condizioni favorevoli secondo criteri di efficacia ed efficienza formative. Il personale è costituito complessivamente da **138 docenti**, di cui **29** di Scuola dell’infanzia, **59** di Scuola primariae **50** di Scuola secondaria di I grado; da **36** collaboratori, **5** assistenti amministrativi, **1** assistente tecnico, il Direttore SGA e la Dirigente Scolastica. Il personale è così ripartito per presenze nei plessi:

Numeri	Sant’Arcangelo S. A. A.	San Brancato	Missanello	Castelsaraceno	Roccanova	San Chirico R.
Docenti Infanzia	9	12	2	4	3	3
Docenti Primaria	17	28	4	9	10	4
Docenti Sec. I grado	18	37	/	13	11	11
Personale ATA	4	19	1	6	4	2

Le risorse finanziarie sono contenute tutte nel FIS - Fondo dell’Istituzione Scolastica.

3. L’OFFERTA FORMATIVA

3.1 La Progettazione curricolare

La Scuola del I ciclo rappresenta il contesto in cui la progettualità formativa e didattica, che diventa man mano più formale, fa emergere le discipline come ambiti di indagine, strumenti di interpretazione della realtà e di connessione tra esperienza e studio. Per questa ragione il **curricolo esplicito**, che riguarda i saperi, gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline, i livelli essenziali di prestazione, a cui tutte le scuole sono tenute al fine di garantire a ciascuno il diritto all’istruzione e alla formazione, gioca un ruolo diverso da quello **implicito**, che si occupa, invece, degli aspetti attitudinali e comportamentali della formazione, vale a dire delle capacità comunicative, decisionali e relazionali. Le discipline, spesso, si trasformano in gabbie all’interno delle quali chiudere una porzione di sapere nel tentativo di rendere più comprensibile la realtà, frammentandola e circoscrivendone i confini. Invece, c’è bisogno di rifondare il processo di mediazione e di costruzione dell’apprendimento attraverso un lavoro che tenti di creare connessioni laddove troviamo confini, che non imiti la realtà, ma lavori a partire da quella più prossima e autentica, che alla fissità delle nozioni e delle certezze sostituisca il dinamismo dell’evoluzione continua del sapere. **Le discipline devono costituire il mezzo e non il fine, il punto di partenza e non il punto di arrivo** e quindi il **curricolo trasversale**, che riguarda gli strumenti che gli alunni dovrebbero acquisire per “imparare a imparare”, deve essere costituito da strumenti che “attraversano” le discipline, pur non essendo di pertinenza di nessuna di esse. Il punto di arrivo della progettazione sarà, pertanto, **la trasversalità del curricolo come istanza formativa imprescindibile**; tale trasversalità trova la sua ragione nelle **Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007 istruzione obbligatoria)** che fanno da sfondo alle **Indicazioni 2012** e alle **Competenze chiave di cittadinanza dell’Unione Europea, maggio 2018**. Solo progettando per competenze e predisponendo, anche, almeno un compito di realtà pluridisciplinare per anno scolastico, l’insegnamento diventa significativo, aperto, plurale, sociale, autentico, multimediale e metacognitivo.

Il **curricolo di Educazione civica** costituisce, da tre anni, la novità in termini di promozione della

capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Le competenze specifiche previste dal curricolo sono Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Nell’ambito di questo percorso saranno sviluppate e potenziate le **esperienze di Service Learning**, un approccio pedagogico che permette di realizzare percorsi di apprendimento in contesti di vita reale finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, professionali, volti alla partecipazione attiva degli studenti e che possono contribuire significativamente allo **sviluppo delle competenze di cittadinanza anche in un’ottica digitale**, consentendo loro, in tutte le fasi del processo di apprendimento-servizio, di mettere in campo i saperi legati ai media digitali. In questa direzione si intende dare un marcato impulso all’apprendimento delle discipline STEM.

3. 2 Gli Accordi di Rete

Per l’a. s. **2024/2025**, la progettazione trasversale e verticale di **Educazione civica** si basa sulle nuove linee guida, adottate il 7 settembre 2024 con il Decreto Ministeriale n. 183, che sostituiscono integralmente le precedenti emanate con il DM n. 35 del 22 giugno 2020, e i curricoli di educazione civica avranno traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più a livello di istituto. Grazie all’Accordo di Rete sottoscritto lo scorso 2 ottobre tra USR, la Regione Basilicata e 48 istituzioni scolastiche, sarà realizzato il percorso “**Cultura è...Protezione Civile**”, perfettamente in linea con l’approccio di Service Learning, con l’obiettivo fondamentale di integrare e mettere al servizio della comunità le conoscenze, le abilità e le competenze, sia disciplinari che trasversali, acquisite dagli studenti. Il progetto mira a introdurre e sviluppare una cultura della prevenzione, della sicurezza e della protezione civile in tutte le fasce d’età, includendo anche la Scuola dell’infanzia. L’obiettivo è avvicinare i bambini, fin dai primi anni scolastici, alla consapevolezza di comportamenti sicuri e di solidarietà, integrando i concetti di “prevenzione” e “protezione” in modo graduale e adatto all’età. A questo scopo verranno attivati anche dei campi scuola con esercitazioni pratiche e attività ludico-ricreative per imparare a conoscere, gestire e affrontare i rischi legati alle calamità naturali a cui il territorio lucano è particolarmente soggetto. L’educazione civica, attraverso la protezione civile, promuove l’importanza della sicurezza personale e collettiva, con il coinvolgimento delle famiglie e della comunità. Per il curricolo di Educazione civica e le unità di apprendimento che saranno realizzate nei tre ordini di scuola si rimanda al documento specifico pubblicato in un’apposita sezione sul sito.

Un altro Accordo di rete, al quale l’Istituto aderisce, è quello che riguarda il Piano Regionale della Prevenzione 2020/2025 e che, secondo le indicazioni ministeriali, prevede la costituzione di una Rete di **Scuole che Promuovono Salute**, finalizzata all’adozione di strategie di promozione della salute e della prevenzione nel setting scolastico. L’obiettivo principale è quello di diffondere negli alunni e in tutto il personale scolastico la cultura del benessere bio-psico-sociale, trasformando la scuola in luogo che faciliti le scelte di vita salutari con ricadute positive sia sul rendimento scolastico sia sullo sviluppo di competenze trasversali legate alle Soft Skills. Gli interventi che saranno messi in campo mireranno a:

- costruire un ambiente favorevole alla salute attraverso azioni con evidenza scientifica (Raccontiamo la salute, Pedibus, Laboratori multimediali, Peer Education, ecc.);
- elaborare un Profilo di salute per individuare priorità;
- orientare il Piano dell’Offerta formativa alla promozione della salute;
- monitorare le azioni messe in campo;
- realizzare incontri con le famiglie sui temi trattati e le iniziative proposte.

Il progetto **REM**, invece, scaturisce dall’accordo di rete promosso dal comune di Sant’Arcangelo e mira a creare una **Rete Educante di Comunità** fra le varie agenzie educative del territorio (famiglie,

scuola, parrocchie, associazioni, ecc.) di Sant’Arcangelo e dei paesi limitrofi. L’obiettivo è quello di supportare le nuove generazioni, in particolare i ragazzi nella fascia di età 11-13 anni, nel loro, spesso complicato, processo di crescita e che, dopo la pandemia, hanno palesato in maniera più evidente fragilità e problematiche di tipo psicologico, comportamentale e relazionale. Questo progetto muove dalla consapevolezza che l’educazione e la presa in carico delle istanze dei ragazzi non può essere delegata in toto alle famiglie e alla scuola, ma che si rende necessaria un’azione sinergica che crea relazioni significative non solo tra pari ma anche con gli adulti di riferimento. Per questo verrà creato un repository, un luogo virtuale, in cui condividere esperienze, video, articoli e contenuti, volto a mantenere i contatti con i partecipanti con cui ci si impegna a ritrovarsi con frequenza.

3.3 La Progettazione extracurricolare

La progettazione extracurricolare rappresenta un’integrazione alla progettazione curricolare. Essa è finalizzata a:

- potenziare l’offerta formativa;
- valorizzare le risorse del territorio;
- favorire la collaborazione con altre istituzioni, con l’azienda sanitaria, con le associazioni sul territorio e con altre agenzie;
- progettare i viaggi d’istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche;
- aderire a progetti specifici e progetti innovativi come il PNSD (competenze digitali).

L’Istituto aderisce al **Progetto Generazioni Connesse** perché l’educazione all’uso consapevole e positivo delle tecnologie è un elemento cruciale dell’istruzione contemporanea e iniziare un nuovo anno con nuove esperienze, studiate ad hoc per tutti i tipi di istituti, e dedicate a tutte e a tutti, dai più piccoli ai più grandi, può contribuire a preparare i giovani a essere cittadini informati, responsabili e competenti nell’era digitale.

“GENERAZIONI CONNESSE”		
<p>Progetto SAFER INTERNET CENTER co-finanziato dalla Commissione Europea e coordinato dal MIM con il partenariato di Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, Polizia di Stato, Save the Children Italia, Telefono Azzurro.</p>	<p><i>Il Safer Internet Center fornisce informazioni, consigli e supporto a bambini, ragazzi, genitori, docenti che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet.</i></p>	<p>FINALITÀ:</p> <p>Sviluppare servizi dal contenuto innovativo e di elevata qualità per garantire ai giovani utenti la massima sicurezza “nell’ambiente” on line.</p> <p>(La scuola realizzerà un documento di e-policy per promuovere le competenze digitali e un uso positivo delle Tic tra i più giovani).</p>

PROGETTI TRASVERSALI			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
TUTTI A SCUOLA PER MIGLIORARE	<ul style="list-style-type: none"> • Recuperare, consolidare e potenziare gli apprendimenti. 	Tutte le sedi	Tutte
NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (D. M. n. 65/2023)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'integrazione, all'interno della progettazione curricolare, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché le competenze linguistiche degli studenti. 	Tutte le sedi	Tutte
INTERVENTI DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D. M. 2 febbraio 2024, n. 19)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali. • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche. • Attivare comportamenti responsabili. • Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. • Valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. • Valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie. • Perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali. 	Tutti	I, II e III Scuola secondaria di I grado
DI SCUOLA IN SCUOLA PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire agli alunni gli strumenti conoscitivi e formativi per conoscere se stessi, i cambiamenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro garantendo i due valori della continuità e anche della discontinuità intesa come un plusvalore se diventa "resilienza", cioè capacità di adattarsi davanti a percorsi nuovi. • Far sì che il bambino abbia uno sguardo sereno e curioso verso il futuro, che non teme il passaggio da una scuola all'altra, ma lo viva come 	Tutte le sedi	Alunni 5 anni Infanzia

	<ul style="list-style-type: none"> cammino naturale che porta a essere grandi. Conoscere le potenzialità degli alunni, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza, sia scolastiche sia, possibilmente, familiari, per accogliere ciascuno nel suo essere e accompagnarlo adeguatamente nel passaggio dovuto. Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità e apertura al nuovo, come la vita ci chiede. Salvaguardare l'identità del bambino e favorirne un positivo sviluppo nel nuovo contesto scolastico. Condividere, tra gli insegnanti di ordini diversi, gli aspetti formativi fondamentali per pianificare il passaggio e per dare agli alunni "gli attrezzi" necessari al successo formativo. Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica. Sviluppare tra gli insegnanti la capacità di lavorare insieme, pur salvando la specificità dei compiti e le finalità precipue dei vari ordini di scuola. 	Classi I-V Primaria	Classi I e III Secondaria di I grado
--	--	------------------------	--

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
“CIVILINO, L’AMICO DEI BAMBINI” SALUTO FINALE maggio-giugno 2025	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il compito della Protezione Civile. Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo e il danno a CASA, a SCUOLA, nel TERRITORIO. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, cogliendol’importanza della prevenzione. Saper gestire le proprie emozioni. 	Sant’Arcangelo San Brancato Castelsaraceno San Chirico R. Missanello	Sezioni alunni di 5 anni
PROGETTO DI LINGUA INGLESE “HELLO KIDS!”	<ul style="list-style-type: none"> Consentire ai bambini in età pre-scolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne le peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi a una realtà sempre più multilingue. 	Tutti	Tutte
#IOLEGGOPERCHÈ 9-17 NOVEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare interesse verso la lettura. Partecipare attivamente alla costruzione della biblioteca scolastica. Promuovere atteggiamenti di condivisione dei materiali culturali. 	Scuola dell’Infanzia Montessori	Tutte

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
SCUOLA ATTIVAKIDS	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella Scuola primaria, grazie a un percorso pensato per gli insegnanti e all'inserimento di una figura specializzata. • Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella Scuola primaria. • Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. • Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo per bambini delle classi quarte e quinte. • Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. • Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. 	Tutte le sedi della Scuola primaria	Classi II, III e pluriclassi (ad eccezione delle IV e V monoclassi)
#IOLEGGOPERCHÈ 9-17 NOVEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare interesse verso la lettura. • Partecipare attivamente alla costruzione della biblioteca scolastica. • Promuovere atteggiamenti di condivisione dei materiali culturali. 	Tutte le sedi della Scuola primaria	Tutte
“I VALORI DEL NATALE” SPETTACOLO DICEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la creatività attraverso l’uso di linguaggi artistici. • Esprimere sensazioni ed emozioni attraverso la recitazione. 	Sant’ Arcangelo	Tutte
“UN NATALE DI PACE” SPETTACOLO DICEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il messaggio di pace e libertà del Natale. • Sviluppare e favorire comportamenti responsabili e solidali. 	San Brancato	Tutte
“LA DANZA DELL’ALBERO DI NATALE” SPETTACOLO DICEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare l’immaginazione dei bambini. • Sviluppare le capacità ricettive e sensoriali. 	Castelsaraceno	Tutte

“NATALE IN ... MUSICA” SPETTACOLO DICEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare sentimenti di solidarietà attraverso la musica. • Utilizzare i vari linguaggi espressivi. 	San Chirico R.	Pluriclassi Primaria Secondaria
“MUSICANDO E SUONANDO IN ALLEGRIA” PROGETTO DI MUSICA NOVEMBRE 2024/ GIUGNO 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni. • Esprimere emozioni suonando uno strumento del territorio (Arpa). 	Castelsaraceno	I-II-III-IV E
“ADDIO SCUOLA PRIMARIA!” SPETTACOLO DI FINE ANNO FEBBRAIO/GIUGNO 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare vari linguaggi. • Acquisire una maggiore consapevolezza di sé. 	Castelsaraceno	V E+ le altre classi
“CON IL CUORE E CON LA MENTE IO TI DICO CIAO!” SPETTACOLO DI FINE ANNO GIUGNO 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le potenzialità del linguaggio teatrale. • Saper lavorare e relazionarsi con gli altri per un progetto comune. 	Roccanova	Tutte
“AMBIENTIAMOCI NEL NOSTRO FUTURO” SPETTACOLO DI FINE ANNO FEBBRAIO- GIUGNO 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le problematiche ambientali. • Analizzare gli effetti dell’opera umana sull’ambiente. 	Sant’Arcangelo	V A+ le altre classi
“SEMPLICEMENTE CIAO!” SPETTACOLO DI FINE ANNO MARZO-GIUGNO 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le potenzialità del linguaggio teatrale. • Lavorare insieme per un progetto comune. 	Missanello	Pluriclasse
“FINIAMO IN SICUREZZA” SPETTACOLO DI FINE ANNO MARZO-GIUGNO 2025	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperare per un obiettivo comune. • Scoprire l’importanza di comportamenti corretti rispetto alla propria e altrui sicurezza. 	San Chirico R.	Pluriclassi Primaria Secondaria

“POPOTUS” PROGETTO DI LETTURA IN CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare gli alunni alla lettura di un quotidiano. • Produrre un articolo di giornale. 	San Brancato	III C IV D
--	--	--------------	---------------

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
#IOLEGGOPERCHÈ 9-17 NOVEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare interesse verso la lettura. • Partecipare attivamente alla costruzione della biblioteca scolastica. • Promuovere atteggiamenti di condivisione dei materiali culturali 	Tutti	Tutte
“CASTRONEWS” GIORNALINO D’ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare gli studenti al mondo dell’informazione in generale e a quello del giornalismo in particolare. • Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo. • Contribuire alla formazione di lettori attenti sia alla realtà scolastica che a quella territoriale circostante, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Creare forti motivazioni alla produzione scritta e alla lettura. • Incentivare la scrittura e altre forme di espressione come processo comunicativo. • Stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l’utilizzo delle proprie competenze in un contesto meta disciplinare. • Stimolare un uso corretto dei mezzi di comunicazione e delle ICT. 	Tutti	Classi quinte Scuola primaria Tutte le classi Scuola secondaria di I grado
“SPUNTINO A SCUOLA”	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere l’ambiente scolastico come luogo di crescita personale e sociale. 	San Brancato Sant’Arcangelo	Tutte le classi

“OFFICINA INVALSI”	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere capacità critiche, riflessive e logiche al fine di affrontare le prove INVALSI. Leggere e comprendere qualsiasi tipo di testo utilizzando tecniche adeguate (sia in italiano che in inglese). Consolidare le competenze linguistiche, comunicative e logico-matematiche. Promuovere negli studenti l’autovalutazione. Eseguire in un tempo stabilito un’attività. Sviluppare competenze digitali. 	Tutti	Tutte le classi terze
“BEN ESSERE” EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ CON ÉQUIPE ASP	<ul style="list-style-type: none"> Stimolare la conoscenza di se stessi attraverso l’esplorazione delle dinamiche socio-affettive. Migliorare le relazioni con gli adulti e tra pari. 	Sant’Arcangelo San Brancato Castelsaraceno Roccanova San Chirico R.	Tutte le terze
LABORATORIO MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA “NATALE È: FA-RE MUSICA E CANTO” NOVEMBRE- DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> Attivare processi di cooperazione e socializzazione all’interno del gruppo. Potenziare le relazioni interpersonali indirizzandole alla riuscita dell’esecuzione musicale. Sviluppare le capacità di attenzione, memorizzazione, concentrazione, ascolto. Sviluppare la capacità di controllo e produzione sonora. Utilizzare consapevolmente voce e strumenti come mezzo espressivo e comunicativo. Conoscere generi musicali appartenenti a epoche e stili diversi. Sviluppare capacità percettive e analitiche. Sviluppare capacità generali di comprensione di un evento sonoro. Esibirsi in occasione del concerto di Natale con l’orchestra d’Istituto. 	Sant’Arcangelo San Brancato	Classi V Primaria

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI PRIVATI, SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI REGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN QUALITÀ DI PARTNER E CAPOFILA			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
EDUCAMBIENTE TOTAL ENERGIES EP ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> Educare alla conoscenza del proprio territorio. Portare gli alunni a capire l'importanza della biodiversità. 	Scuola primaria Missanello	Pluriclasse
GEOSCUOLA 24/25 TOTAL ENERGIES EP ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> Educare alle geo-scienze. 	Scuola primaria Missanello	Pluriclasse
E TWINNING PROGETTI IN LINGUA FRANCESE Accordo di partenariato tra USR Basilicata e Accadémie di Crêteille	<ul style="list-style-type: none"> Sostenere l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e della cultura francese. Potenziare la dimensione europea dell'istruzione attraverso la programmazione di progetti e attività didattiche comuni, utilizzando i canali dedicati (piattaforma europea delle scuole eTwinning). 	Tutte le sedi	Scuola secondaria di I grado
E TWINNING PROGETTI IN LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la conoscenza della lingua inglese. Promuovere il confronto e lo scambio culturale su temi di interesse comune. Interagire in un ambiente internazionale utilizzando la lingua inglese sulla piattaforma eTwinning. 	Tutte le sedi	Classi V Primaria Scuola secondaria di I grado
THE BIG CHALLENGE CONTEST Contest di lingua inglese con certificazione	<ul style="list-style-type: none"> Motivare i ragazzi mediante la partecipazione a una gara in lingua inglese. Approfondire la lingua inglese e conseguire la certificazione. 	Tutte le sedi	Classi V Primaria Scuola secondaria di I grado
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla vita del territorio. Sensibilizzare gli alunni ai bisogni del territorio per renderlo sempre più a misura di bambino e di ragazzo. Favorire il dialogo tra adulti/ragazzi/istituzioni e stabilire un rapporto di fiducia e di collaborazione. 	Roccanova	Scuola primaria Scuola secondaria di I grado

GIORNATE			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE 7-13 OTTOBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzare gli alunni sui temi legati alla protezione civile, per un approccio consapevole al pericolo nei vari contesti di vita. Sviluppare comportamenti corretti per la riduzione dei rischi sul proprio territorio e la salvaguardia dell'ambiente. 	Tutte le sedi	Tutte le sezioni/ classi
GIORNATA DELLA POLIZIA LOCALE 28 OTTOBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzare e rafforzare i sentimenti di appartenenza a una società civile tesa alla convivenza democratica, pacifica e sicura. 		Sant'Arcangelo
INCONTRO CON I CARABINIERI 11 NOVEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'importanza della funzione del Corpo dei Carabinieri e della Polizia Locale ai fini della sicurezza di tutti i cittadini. 		San Brancato
4 NOVEMBRE GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE			Sant'Arcangelo V A Primaria
12 NOVEMBRE GIORNATA DEL RICORDO DEI CADUTI MILITARI E CIVILI NELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DI PACE REMENBRANCE DAY	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la memoria storica e i valori connessi al Milite Ignoto. Valorizzare e rafforzare i sentimenti di appartenenza a una società civile tesa alla convivenza pacifica. Conoscere l'importanza delle forze armate ai fini della sicurezza di tutti i cittadini. 	Primaria Secondaria	III A Sec. I grado San Brancato V B, V C, V D Primaria III B, III C Sec. I Grado
GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO A CURA DEL NUCLEO FORESTALE- SENISE (PZ) 21 NOVEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> Educazione ambientale. Service Learning. 	Tutte le sedi	Tutte le sezioni/classi

GIORNATA CONTRO IL FEMMINICIDIO 25 NOVEMBRE 2024	<ul style="list-style-type: none"> Educare al rispetto per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione. 	Tutte le sedi	Tutte le classi
GIORNATA DEL RISPETTO 20 GENNAIO 2025	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire e sensibilizzare sul tema del rispetto degli altri e del contrasto a ogni forma di discriminazione. 	Tutte le sedi	Tutte le classi
GIORNATA DELLA MEMORIA 27 GENNAIO 2025	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah. Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri. Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti. Sensibilizzare su temi delicati, affrontando in modo adeguato all'età, tematiche difficili. 	Tutte le sedi	Tutte le classi
GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI 3 FEBBRAIO 2025	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere e diffondere la cultura dell'inclusione. 	Tutte le sedi	Tutte le classi
GIORNATA CONTRO IL BULLISIMO E IL CYBER-BULLISMO 7 FEBBRAIO 2025	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare. Aiutare gli alunni a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo. Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione. 	Tutte le sedi	Tutte le classi
LIBRIAMOCI 17-22 FEBBRAIO 2025 GIORNATA DEL LIBRO 23 APRILE 2025	<ul style="list-style-type: none"> Avvicinare bambini e ragazzi ai libri, per condurli a una lettura spontanea e divertente volta allo sviluppo delle potenzialità linguistico-espressive e lessicali. Favorire la continuità verticale e orizzontale. Promuovere la comprensione e l'interpretazione del testo. Educere all'ascolto attraverso la lettura ad alta voce, per sviluppare la capacità di concentrazione e di senso critico. 	Tutte le sedi	Tutte le classi
II DAY GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MATEMATICA 14 MARZO 2025	<ul style="list-style-type: none"> Diffondere la cultura della matematica e delle sue molteplici applicazioni nelle scienze, nelle arti, nel gioco, nel quotidiano. 	Tutte le sedi	Tutte le classi

SAINT PATRICK'S DAY 17 MARZO 2025	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la conoscenza di tradizioni e culture diverse dalla propria e rafforzare la conoscenza e l'uso della lingua Inglese. 	Tutte le sedi	Scuola secondaria di I grado
DANTEDÌ GIORNATA NAZIONALE DEDICATA A DANTE ALIGHIERI 25 MARZO 2025	<ul style="list-style-type: none"> Celebrare il Sommo Poeta e le sue opere. Acquisire consapevolezza circa la propria identità personale e culturale. Riconoscere l'importanza del patrimonio letterario, artistico e culturale italiano. 	Tutte le sedi	<p>Tutte le classi della Scuola secondaria di I grado</p> <p>Classi V Scuola primaria</p>
GIORNATA della TERRA 22 APRILE 2025	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzare alla tutela dell'ambiente in modo attivo prendendo coscienza del proprio potere di consumatori, persone votanti e membri di una comunità. Comprendere la biodiversità e saper proteggere la nostra natura, le piante, gli animali e l'ambiente nel suo complesso. Incoraggiare l'acquisto di prodotti più ecologici, la riduzione dei rifiuti, il riciclaggio e il riutilizzo o la promozione della lotta al cambiamento climatico. Educare a comportamenti sostenibili. 	Tutte le sedi	Tutte le classi
GIORNATA DELLA LEGALITÀ INTERNATIONAL DAY 23 MAGGIO 2025	<ul style="list-style-type: none"> Ricordare le vittime della mafia, commemorare le donne e gli uomini uccisi nelle stragi di Capaci e via D'Amelio, favorire l'educazione alla legalità nei cittadini di domani. 	Tutte le sedi	Tutte le classi
GIORNATA DELLA SICUREZZA MAGGIO 2025	<ul style="list-style-type: none"> Educare a una cultura della sicurezza in tutti i contesti di vita. Promuovere atteggiamenti consapevoli rispetto alle situazioni di pericolo. 	Tutte le sedi	<p>Tutte le classi</p> <p>Scuola Secondariadi I grado</p>

ACCORDI DI RETE			
PROGETTO REM (Rete Educante Multidimensionale) Comune di Sant'Arcangelo	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere un'azione sinergica fra tutte le agenzie educative del territorio al fine di sostenere gli alunni nella loro crescita. Educare ad atteggiamenti socialmente positivi e favorire le relazioni tra pari e con gli adulti. Creare uno spazio virtuale in cui incoraggiare la condivisione di contenuti ed esperienze. 	<p>San Brancato Sant'Arcangelo</p>	<p>Tutte le classi</p> <p>Scuola secondaria di I grado</p>

RSPS SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (DGR 1070 del 28/12/21) Regione Basilicata	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la salute e la prevenzione nel setting scolastico. Facilitare le scelte di vita salutari sia negli studenti che in tutti gli operatori scolastici. Contrastare le disuguaglianze in salute relative all'accessibilità alle cure. 	Tutte	Tutte le sezioni/ classi
“CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE” Regione Basilicata	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la cultura della prevenzione, della sicurezza e della protezione civile, intutte le fasce d'età. Coinvolgere gli alunni in campi scuola dove possano fare esperienza pratica per affrontare e gestire i rischi legati alle calamità naturali. 	Tutte	Tutte le sezioni/ classi

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE						
SCUOLA PRIMARIA						
	Sant’Arcangelo		Castelsaraceno	Missanello	Roccanova	San Chirico R.
	S. A. Abate	San Brancato				
Teatro Don Bosco (PZ) “Mary Poppins” 5 dicembre 2024	I-III-IV-VA	IIB-IIIB- VB-IVC		Pluriclasse I-II-III-IV-VF	Tutte le classi	
Teatro DonBosco (Pz) “C’era una volta... il Grinch” e visita al Conservatorio dicembre 2024			Tutte le classi			
Teatro Don Bosco (Pz) “I promessi sposi” e visita alla Biblioteca Nazionale febbraio 2025						Tutte le classi + Secondaria
Visita guidata a Matera aprile/maggio 2025			Tutte le classi			

Visita guidata “Parco Carrisi Land” Cellino San Marco aprile/ maggio 2025	I-III-IV A					
Visita guidata alla sede della Protezione Civile e alla Scuola dell'Arpa Viggiano (PZ) aprile/maggio 2025	VA		Tutte le classi		Tutte le classi	
Visita guidata a Taranto aprile- maggio 2025		VB-VC				
Visita guidata a Fasano Aprile-maggio 2025						Tutte le classi + Secondaria

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO					
	Sant’Arcangelo		Castelsaraceno	Roccanova	San Chirico R.
	S. A. Abate	San Brancato			
Uscita didattica Cinema “Columbia Multisala” (Francavilla in Sinni-PZ) “Il ragazzo dai pantaloni rosa” 11 dicembre 2024	III A	III B, III C	III D	III E	III F

3. 4 Valutazione degli apprendimenti

3.4.1 Premessa

Nella scuola non si può parlare più di valutazione al singolare, ma di valutazioni al plurale. In questi ultimi anni, infatti, l’atto del valutare ha ampliato gli “oggetti”, le funzioni, i soggetti, i destinatari, l’arco temporale e le procedure/strumenti da utilizzare. Oggi, quando si parla di Valutazione, si fa riferimento a quattro ambiti diversi, ma interdipendenti l’uno dall’altro:

1. Valutazione del sistema scolastico (D. P. R. n. 80, marzo 2013).
2. Valutazione delle scuole e dei Dirigenti (Direttiva n. 36 del 18/08/2016).
3. Valutazione degli insegnanti (D.lgs. n. 107 del 13 luglio 2015).

4. Valutazione degli studenti (D.lgs. n. 62/2017 e L. n. 150/2024).

L'atto del valutare, pertanto, non è finalizzato soltanto a rilevare il livello di competenze posseduto dagli alunni e ad accertare il “modo di essere” della scuola (ciò che dichiara di fare, ciò che realizza, ciò che pensa di se stessa, ciò che pensa l’utenza dell’azione della scuola), ma anche a valorizzare il merito dei docenti (sulla base dei criteri individuati dal Comitato di valutazione preposto) e alla valorizzazione e al miglioramento professionale dei Dirigenti, nella prospettiva del progressivo incremento della qualità del servizio scolastico.

3.4.2 La valutazione nella Scuola dell’infanzia

La Scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini dai tre ai sei anni lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza:

- Sviluppare l'**IDENTITÀ** significa costruire il sé, l'autostima, la fiducia nei propri mezzi, imparare a stare bene, a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
- Sviluppare l'**AUTONOMIA** significa rapportarsi con gli altri in maniera sempre più consapevole, partecipando alle attività nei diversi contesti con fiducia in sé e negli altri, provare piacere nel fare da sé sapendo al contempo chiedere aiuto, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana.
- Sviluppare la **COMPETENZA** significa elaborare conoscenze, abilità e atteggiamenti, imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e l’esercizio del confronto, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.
- Sviluppare il senso della **CITTADINANZA** significa porre attenzione alle dimensioni etiche e sociali, cioè scoprire gli altri, i loro bisogni e gestire contrasti attraverso regole condivise.

Tali finalità sono perseguitate attraverso opportunità di apprendimento declinate in **CAMPPI DI ESPERIENZA**, come riportati nelle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, vale a dire:

- **Il sé e l’altro:** le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme. Si tratta del campo in cui confluiscono tutte le esperienze e attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza unanimemente valida.
- **Il corpo e il movimento:** identità, autonomia, salute. È il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, “inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica”.
- **Immagini, suoni e colori:** gestualità, arte, musica, multimedialità, cioè il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio-visuale e massmediale, con il loro continuo intreccio.
- **I discorsi e le parole:** comunicazione, lingua, cultura. È lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l’esperienza concreta e l’osservazione.
- **La conoscenza del mondo:** ordine, misura, spazio, tempo, natura. È il campo di esperienza relativo all’esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine

“alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà”.

Un campo di esperienza, pertanto, è anzitutto uno spazio circoscritto dell’esperienza culturale umana, è il vissuto del bambino nelle manifestazioni comportamentali, comunicative, relazionali, il suo modo di approcciare le situazioni, ma al tempo stesso è anche il vissuto dell’insegnante e il contesto entro cui si svolgono le esperienze. È un concetto dinamico in cui tutte le parti coinvolte (bambino, docente e contesto) si trasformano reciprocamente arricchendosi ed evolvendosi. Così come le discipline anche i campi di esperienza non possono essere isolati, sganciati uno dall’altro; dobbiamo tener presente che ogni volta che si progetta un’attività, che deriva necessariamente dai bisogni dei bambini e dalle loro potenzialità, può verificarsi che un campo sia predominante e qualche altro trasversale, in virtù del fatto che ciò che ci circonda è un insieme dinamico di elementi interagenti.

Ciò premesso, **l’attività di valutazione nella Scuola dell’infanzia** risponde a una **funzione di carattere formativo**, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Essa **evita di classificare e giudicare** le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Proprio per questo non è soggetta a un documento formale di valutazione e si attua attraverso **l’osservazione nei cinque campi di esperienza** riportati sopra, permettendo di stilare una “fotografia” dell’alunno, di rilevare abilità e competenze che il bambino già possiede e quelle che si stanno “affacciando”.

Il punto di riferimento culturale e pedagogico in tal senso si trova nel testo già citato delle vigenti Indicazioni Nazionali: i traguardi relativamente ai cinque campi di esperienza costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese alla fine di ogni anno scolastico (inteso soprattutto in termini di età anagrafica) e al termine del ciclo triennale di frequenza in prospettiva del passaggio del bambino alla Scuola primaria. Essi sono prescrittivi per la scuola, la quale può scegliere tuttavia le modalità di sviluppo delle attività didattiche ritenute più idonee e ha la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l’itinerario più opportuno per consentire agli alunni che la frequentano il miglior conseguimento dei risultati.

Nella rubrica valutativa che segue si descrivono i livelli di padronanza complessivi che i bambini possono raggiungere in ciascuna competenza. I livelli rappresentano lo sviluppo dell’enunciato dei traguardi delle Indicazioni Nazionali.

A – Livello AVANZATO: capacità di operare autonomamente interpretazioni e azioni, di riflettere su di esse e di argomentarle opportunamente, costruendo ed esprimendo opinioni personali su problemi affrontati e sulle situazioni proposte.

B – Livello INTERMEDIO: capacità di interpretare in modo autonomo una situazione problematica, di saper scegliere le risorse più opportune per affrontarla e applicarle in modo adeguato.

C – Livello BASE: capacità di esprimere in modo autonomo prestazioni puramente esecutive in situazioni che altri hanno interpretato per lui.

D – Livello INIZIALE: capacità di esprimere, ma solo se guidato, prestazioni puramente esecutive in situazioni che altri hanno interpretato per lui.

3.4.3 La valutazione degli alunni nel primo ciclo d’istruzione

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, afferma che la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche;

- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è elaborata collegialmente (Cap. 2, art. 2, comma 3 del D.lgs. 62/2017), è un processo sistematico e continuo che:

- **misura** le conoscenze, le abilità e le competenze dell'alunno e l'efficacia degli insegnamenti al fine di attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- **fornisce** le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sia di ordine pedagogico (**valutazione diagnostica** e **valutazione formativa**), sia di ordine sociale (**valutazione sommativa, che è certificativa, comunicativa e orientativa**).

Dal 31 ottobre 2024 è entrata in vigore la Legge 1 ottobre 2024, n. 150, che stabilisce nuove modalità di valutazione nei diversi ordini di scuola. In particolare:

Scuola primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della Scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4.

Scuola secondaria di I grado

Per le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Le disposizioni comuni da introdurre con regolamento nel quadro delle disposizioni normative sopra ricordate saranno:

- modifiche al D.P.R. n. 249/1998, al fine di riformare l'istituto dell'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni, in modo che:
- l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate.

Clausola di salvaguardia: considerato che la Legge n. 150/2024 è già intervenuta sul D.lgs n. 62/2017 modificando e/o integrando le norme in materia di valutazione degli apprendimenti e del comportamento già riportate nel presente documento, si resta in attesa dell'Ordinanza Ministeriale che ne declinerà i vari aspetti e che, di fatto, sarà puntualmente applicata.

Ogni anno le classi seconde e quinte della Scuola primaria e le classi terze della Scuola secondaria di I grado sono interessate nella **valutazione INVALSI**. L'INVALSI è l'Istituto Nazionale per la

Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione, che ha il compito di seguire e promuovere i processi di valutazione. Tra le sue attività c'è la produzione, somministrazione e valutazione di prove strutturate di Italiano, Matematica e Inglese al fine di rilevare i livelli di apprendimento degli studenti italiani. I test INVALSI hanno standard definiti a partire dalle Indicazioni per il curricolo del Ministero e sono finalizzate a monitorare il Sistema nazionale d'Istruzione e a confrontarlo con le altre realtà comunitarie ed europee. In particolare servono:

1. a ciascuno studente perché è un diritto conoscere il livello di competenze raggiunto;
2. alle singole istituzioni scolastiche per l'analisi della situazione al fine di mettere a punto eventuali strategie di miglioramento;
3. al Ministero dell'Istruzione per operare investimenti e scelte politiche.

Le prove, che per ciascun livello di classe si svolgono sul territorio nazionale nella stessa giornata, sono importanti perché permettono di confrontare ciascuna classe e ciascuna scuola con:

- l'intero Paese;
- le macroaree geografiche;
- le singole regioni/province;
- le scuole della stessa tipologia.

Affinché le scuole possano mettere in relazione i loro dati con l'esterno, l'INVALSI individua per ciascun livello scolare alcune classi campione rappresentative di tutte le realtà scolastiche italiane, i cui risultati fanno da standard di riferimento.

Tutti gli studenti dovranno sostenere le prove Invalsi di Italiano e Matematica, ma solo gli studenti della quinta elementare e quelli che devono affrontare gli esami di terza media svolgono anche la prova di Inglese suddivisa in Reading e Listening.

Per quanto riguarda le date delle prove, per la Scuola primaria si svolgono simultaneamente nello stesso giorno per ogni materia e alla stessa ora con la tradizionale modalità cartacea, mentre per tutti gli altri studenti le prove si svolgono in modalità *computer based* all'interno di un periodo di somministrazione fissato a livello nazionale. Il calendario delle prove **INVALSI 2025** è il seguente:

Secondo anno Scuola primaria (grado 2) Prova cartacea	<ul style="list-style-type: none"> - mercoledì 7 maggio 2025: Italiano - venerdì 9 maggio 2025: Matematica
Quinto anno Scuola primaria (grado 5) Prova cartacea	<ul style="list-style-type: none"> - martedì 6 maggio 2025: Inglese - mercoledì 7 maggio 2025: Italiano - venerdì 9 maggio 2025: Matematica
Terzo anno Scuola secondaria di I grado (grado 8) Prova al computer-CBT	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Classi Campione:</u> martedì 1, mercoledì 2, giovedì 3, venerdì 4 aprile 2025 - <u>Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): da giovedì 1 aprile 2025 a martedì 30 aprile 2025</u>

Alla fine della classe quinta della Scuola primaria e alla fine della classe terza della Scuola secondaria di I grado, la Scuola rilascerà il **documento di certificazione delle competenze**, che è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo (D. M. 7 ottobre 2017, n. 742).

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato a un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo, in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.

I modelli di scheda nazionale per la certificazione delle competenze sono indicati nel D. M. n. 14/2024 sia per la Scuola primaria sia per la Scuola secondaria di I grado.

Il comportamento degli allievi è valutato collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico o voto riportato nel documento di valutazione: esso si riferisce “allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

La valutazione del comportamento scaturisce, quindi, da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, che tiene conto sia dello sviluppo delle competenze di cittadinanza che di quanto esplicitato dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, documento allegato al Regolamento d’Istituto, riguardo alle sanzioni disciplinari, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità, aggiornati con la DDI, qualora dovesse essere riattivata.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l’ambiente.	3
		Rispetta consapevolmente le regole condivise e l’ambiente.	2.5
		Rispetta le regole condivise e l’ambiente.	2
		Rispetta quasi sempre le regole condivise e l’ambiente.	1.5
		Rispetta saltuariamente le regole condivise e l’ambiente.	1
		Non rispetta le regole e l’ambiente.	0.5
COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE	RELAZIONE CON GLI ALTRI	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.	3
		Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all’interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.	2.5
		Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.	2
		Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.	1.5
		Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.	1
		Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.	0.5
PROGETTARE IMPARARE A IMPARARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE E INTERPRETARE	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.	3
		Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.	2.5
		Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.	2
		Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.	1.5
		Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.	1
		Non rispetta gli impegni scolastici.	0.5
	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.	3
		Partecipa in modo attivo e produttivo.	2.5
		Partecipa in modo regolare.	2
		Partecipa in modo adeguato.	1.5

L'INFORMAZIONE COLLABORARE E PARTECIPARE		Partecipa in modo discontinuo.	1
		Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.	0.5
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE COLLABORARE E PARTECIPARE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Nella didattica a distanza manifesta frequenza e puntualità esemplari.	2.5
		Nella didattica a distanza manifesta frequenza e puntualità assidue.	2
		Nella didattica a distanza manifesta frequenza e puntualità regolari.	1.5
		Nella didattica a distanza manifesta frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	1
		Nella didattica a distanza manifesta difficoltà nella frequenza e nella puntualità.	0.5
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	RESPONSABILITÀ NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Nella modalità a distanza ha un comportamento pienamente maturo e responsabile.	2.5
		Nella modalità a distanza ha un comportamento responsabile.	2
		Nella modalità a distanza ha un comportamento complessivamente adeguato.	1.5
		Nella modalità a distanza ha un comportamento non sempre adeguato.	1
		Nella modalità a distanza ha un comportamento superficiale e inadeguato	0.5

PUNTEGGIO P CON DDI	GIUDIZIO SINTETICO	
$16 \leq P \leq 17$	OTTIMO	10
$14 \leq P \leq 15$	DISTINTO	9
$10.50 \leq P \leq 13.50$	BUONO	8
$7 \leq P \leq 10$	DISCRETO	7
$3.50 \leq P \leq 6.50$	SUFFICIENTE	6
3	INSUFFICIENTE	5

PUNTEGGIO P SENZA DDI	GIUDIZIO SINTETICO	
$11 \leq P \leq 12$	OTTIMO	10
$9.50 \leq P \leq 10.50$	DISTINTO	9
$7.5 \leq P \leq 9$	BUONO	8
$5 \leq P \leq 7$	DISCRETO	7
$2.5 \leq P \leq 4.5$	SUFFICIENTE	6
2	INSUFFICIENTE	5

N.B.: la valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

In considerazione di comportamenti più volte evidenziati con note disciplinari e/o sospensioni il Consiglio di classe valuterà l'opportunità di far partecipare l'alunno alle uscite/visite guidate e ai viaggi d'istruzione programmati per la classe.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Voto 10	Giudizio sintetico OTTIMO	<p>Corrisponde a un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità, di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una COMPLETA e PERSONALE conoscenza degli argomenti, di aver acquisito PIENAMENTE le competenze previste e di saper fare un uso SEMPRE CORRETTO dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.</p>
Voto 9	Giudizio sintetico DISTINTO	<p>Corrisponde a un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e a un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza COMPLETA degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.</p>
Voto 8	Giudizio sintetico BUONO	<p>Corrisponde a un BUON raggiungimento degli obiettivi e a una AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una BUONA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo GENERALMENTE CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.</p>
Voto 7	Giudizio sintetico DISCRETO	<p>Corrisponde a un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e a una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.</p> <p>Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una DISCRETA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze FONDAMENTALI richieste, manifestando INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>
Voto 6	Giudizio sintetico SUFFICIENTE	<p>Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.</p> <p>Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti SUPERFICIALE, di aver acquisito le competenze MINIME richieste con INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>
Voto 5	Giudizio sintetico INSUFFICIENTE	<p>Corrisponde a un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere LIMITATE O NON ADEGUATE conoscenze, di NON aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>
Voti 4-3	Giudizio sintetico GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<p>Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi.</p> <p>Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE E/O NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso dei linguaggi specifici e degli strumenti e di NON aver acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE
CATTOLICA O DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE**

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
OTTIMO O	<u>Costruttiva e creativa</u> Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale e propositivo	<u>Approfondite e critiche</u> Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita; padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	<u>Consolidate e complete</u> Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi presentati dai docenti
DISTINTO D	<u>Attiva</u> Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	<u>Corrette</u> Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	<u>Precise</u> Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
BUONO B	<u>Adeguata</u> Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento	<u>Adequate</u> Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	<u>Pertinenti</u> Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
SUFFICIENTE S	<u>Scolastica</u> Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	<u>Generiche</u> Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	<u>Essenziali</u> Lo studente dimostradi possedere solo le competenze fondamentali
INSUFFICIENTE I	<u>Passiva o inadeguata</u> Lo studente non partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti	<u>Disorganiche e superficiali</u> Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle in modo adeguato	<u>Incerte</u> Lo studente non esplicita le competenze fondamentali

3. 5 Orientamento

Riferimenti normativi:

- D. M. n. 328 del 23/12/2022.
- La legge di bilancio 2023 (L. 197 del 29/12/2022).
- I vari successivi decreti e circolari del MIM (emanati nel 2023).

Le Linee Guida (LG) propongono alle scuole un nuovo e strutturato sistema di orientamento. Il focus riguarda l'orientamento permanente (*Life long learning*), raccomandato da tempo dall'Unione Europea e le cui evidenti implicazioni sono la priorità della dimensione formativa e l'idea di “orientamento precoce” da attivare fin dall'infanzia. Secondo questa prospettiva, esso non si attiva in momenti intermittenti, ma è un processo continuo e progressivo di elaborazione e di gestione dei progetti personali di studio, di lavoro e di vita. È importante sottolineare che le LG privilegiano di fatto “**l'orientarsi**” rispetto “**all'orientare**”, rimarcando proprio il **protagonismo del soggetto e la conseguente funzione di supporto degli adulti educatori**.

“*L'orientamento costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce*”.

Il Consiglio Europeo, con la Risoluzione del 21/11/2008, ha posto alla base dei sistemi di orientamento il **Career Management Skills (CMS)**, inteso come insieme di competenze che ogni cittadino dovrebbe possedere per orientarsi in una società complessa e dinamica. Esse si possono raggruppare in tre ambiti:

1. Scoprire se stessi e sviluppare i propri punti di forza.
2. Saper esplorare le diverse alternative e opportunità del contesto formativo e professionale.
3. Saper definire obiettivi personali e professionali adeguati al contesto ed essere in grado di elaborare o rielaborare un progetto di vita, sostenendo le scelte relative.

Le CMS sono dunque molto utili in chiave orientativa e risultano del tutto coerenti anche con le **competenze chiave europee per l'apprendimento permanente** (2018), che sono state assunte dall'Italia nelle Indicazioni nazionali del curricolo del primo e secondo ciclo di istruzione e che rappresentano un rinforzo reciproco. Per ciascuna area, la Scuola progetterà attività specifiche, creando per gli studenti situazioni dove possono sperimentare se stessi sia nella relazione con gli altri, sia nel fronteggiare problemi e immaginazione del futuro, mettendo a disposizione strumenti e supporti adeguati per tali attività.

Tali competenze dovranno, tuttavia, raccordarsi con le altre tipologie di competenze introdotte in questi ultimi anni da varie disposizioni: competenze di Educazione civica, competenze per la Transizione Ecologica e Culturale, competenze STEM, competenze digitali (coding). In coerenza con la prospettiva di un “orientamento permanente”, le attività coinvolgeranno **tutti gli ordini e gradi di scuola**, dall'Infanzia e Primaria, alla Secondaria di primo grado e i docenti **moduleranno gli interventi e gli strumenti previsti** a seconda delle varie tipologie di utenza e dei relativi contesti.

Orientare nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria

Qui “orientamento precoce” non significa “scelta precoce”; ciò infatti potrebbe trasformarsi in una concreta riduzione dell’orizzonte delle opportunità. Si dovrà, invece, porre attenzione allo **sviluppo potenziale degli alunni** per sostenere “la fiducia, l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei talenti e delle attitudini”, incrementando così il grado di libertà nei momenti di scelta futuri e cercando di ridurre l'incidenza dei condizionamenti socio-economici e culturali. Per quanto riguarda la Scuola primaria ci dovrà, inoltre, essere una **valorizzazione in chiave orientativa della Certificazione delle competenze** prevista alla fine della classe quinta.

Orientare nella scuola Secondaria di I grado

La Scuola agirà su tre fronti specifici:

- **Garantire l'opportunità di scegliere attività opzionali e facoltative** (attività laboratoriali, creative, culturali, sportive, di volontariato, ecc.) per fornire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.
- **Organizzare “campus formativi”**, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l’accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali tra percorsi formativi diversi.
- **Organizzare moduli di orientamento di 30 ore per tutte le classi**, da svolgere anche in orario curricolare, e **valorizzare in chiave orientativa la certificazione delle competenze** prevista al termine del primo ciclo.

3.6 Materia Alternativa alla Religione Cattolica

Riferimenti normativi:

- C. M. n. 368/85.
- C. M. n. 129/86.
- C. M. n. 130/86.
- C. M. n. 316/87.
- C. M. n. 9/91.
- D.P.R. 122/09.
- C. M. n. 4/10.
- D.lgs n. 62/2017.

Le normative ministeriali vigenti, salvaguardando il diritto della libera scelta da parte delle famiglie di avvalersi o meno dell’insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative.

La nostra Scuola lavora attivamente e in collaborazione con le amministrazioni comunali per **favorire l’integrazione dei numerosi alunni di culture e religioni diverse** e, al tempo stesso, facilitare la trasmissione del ricco patrimonio locale, al fine di formare cittadini attivi e consapevoli. Considerato, quindi, il fondamentale **bisogno di alfabetizzazione**, la progettazione della Materia Alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni del nostro Istituto si concretizzerà nell’**insegnamento trasversale della Lingua Italiana** che, in quanto tale, potrà essere effettuato da tutti i docenti a prescindere dall’ambito disciplinare di appartenenza.

3.7 Istruzione parentale

Riferimenti normativi:

- Costituzione, art. 30.
- Costituzione, art. 34.
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 12, comma 9.
- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, art. 111, comma 2.
- Decreto Ministeriale 13 dicembre 2001, n. 489, art. 2, comma 1.
- Decreto legislativo 25 aprile 2005, n. 76, art. 1, comma 4.
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622.
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 23.

L’obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. I dieci anni dell’obbligo sono parte della formazione aperta a tutti e si collocano nell’ambito del diritto-dovere all’istruzioneee

alla formazione: “*l’istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età*”.

L’obbligo di istruzione, quindi, mira a garantire a tutti l’acquisizione delle competenze di base e coinvolge, in particolare, la responsabilità condivisa dei genitori, cui competono le scelte tra le diverse tipologie di scuola e le opzioni del tempo scuola e delle istituzioni scolastiche da cui dipende l’adozione delle strategie più efficaci e coerenti, atte a garantire elevati livelli di apprendimento e di formazione.

Il momento dell’iscrizione assume un significato particolare e si perfeziona con la frequenza scolastica. L’obbligo alla frequenza può essere assolto non solo nelle scuole statali e paritarie, ma anche attraverso *l’istruzione parentale* conosciuta anche come scuola familiare, paterna o indicata con i termini anglosassoni quali *home schooling* e *home education*. Tutte queste espressioni indicano la scelta della famiglia di provvedere direttamente all’educazione dei figli.

Qualora dei genitori decidano di avvalersi dell’istruzione parentale, devono rilasciare al dirigente scolastico della scuola più vicina un’apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della capacità tecnica o economica per provvedere all’insegnamento parentale. Il dirigente scolastico ha il dovere di accertarne la fondatezza. La nostra scuola, ricevuta la domanda di istruzione parentale, vigilerà sull’adempimento dell’obbligo scolastico dell’alunno e controllerà l’assolvimento del dovere all’istruzione. Il minore sosterrà un esame di idoneità all’anno scolastico successivo.

La Dirigente Scolastica, sentito il Collegio dei docenti, determinerà il calendario delle prove dell’esame di idoneità che si svolgono in una sessione unica nel mese di giugno.

Le prove degli esami di idoneità vertono sui piani di studio delle classi per le quali i candidati non siano in possesso di promozione o di idoneità.

L’esame **di idoneità alle classi della Scuola primaria e alla prima classe della Scuola secondaria di I grado** consiste in **tre prove scritte**, riguardanti, rispettivamente, **l’area linguistica** (suddivisa in produzione, grammatica e comprensione) e **l’area matematica** (suddivisa in logica, geometria e numero) e in **un colloquio** (che non prevede la presentazione di tesina o relazione) inteso ad accettare l’idoneità dell’alunno alla frequenza della classe per la quale sostiene l’esame.

L’esame **di idoneità alle classi seconda e terza della Scuola secondaria di I grado** consiste nelle **prove scritte di Italiano, di Matematica e di Inglese e Francese**, nonché in un **colloquio pluridisciplinare** (che non prevede la presentazione di tesina o relazione) su tutte le materie di studio.

La valutazione delle prove è effettuata collegialmente dalle commissioni con l’attribuzione, a maggioranza, di voti numerici espressi in decimi. L’esame è superato se il candidato ottiene almeno sei/decimi in ogni prova d’esame. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo, possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

L’esito degli esami di idoneità è pubblicato all’albo della scuola con la sola indicazione idoneo/non idoneo alla classe. Al candidato che supera l’esame di idoneità viene rilasciato un certificato recante l’indicazione dell’esito dell’esame sostenuto e dei voti attribuiti alle singole prove.

3. 8 Istruzione domiciliare

Riferimenti normativi:

- Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado/2003.
- D. M. n. 461/2019 e allegate Linee di Indirizzo Nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare.
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell’uomo/1948 (art.23).
- Costituzione (artt. 3 e 34).

- Legge n. 104/92.
- Legge n. 285/97.
- D.lgs n. 66/2017.
- C. M.USR del 26/09/2023.

In presenza di alunni “fragili”, che per gravi patologie sono sottoposti a cure domiciliari/ospedaliere per almeno 30 gg., anche non continuativi, e che per questo non possono frequentare le lezioni, la Scuola si adopererà per garantire il Servizio di Istruzione Domiciliare, per tutti gli ordini e gradi scolastici (ad esclusione della Scuola dell’infanzia). “*Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare Piani Didattici Personalizzati e Individualizzati secondo le esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto/dovere all’istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura*”.

Il piano per l’istruzione domiciliare è parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa a prescindere dalla presenza o meno di richieste in tal senso e gli eventuali progetti di Istruzione domiciliare costituiscono parti integranti e flessibili della progettazione di classe, dal momento che **il docente a domicilio si pone come mediatore tra la classe e l’alunno**.

In caso di richiesta di istruzione domiciliare per malattie gravi e che richiedano una salvaguardia del malato per cure particolari, saranno utilizzate le tecnologie con la didattica a distanza e con un piano didattico personalizzato.

3.9 Organizzazione oraria delle scuole

SCUOLA DELL’INFANZIA

Le scuole sono organizzate secondo il modello di tempo normale con 40 ore settimanali su 5 giorni, con 5 rientri pomeridiani, o di tempo ridotto con 25 ore settimanali su 5 giorni (con il sabato libero in tutti i plessi). Di seguito lo schema orario distinto per plesso:

	ENTRATA	USCITA
SANT’ARCANGELO (Via Sant’Antonio Abate, via Verga) CASTELSARACENO - ROCCANOVA - SAN CHIRICO R. Sezioni a tempo normale (da lunedì a venerdì)	8.30	16.20
SANT’ARCANGELO (Via Sant’Antonio Abate, via Montessori, via Verga) Sezioni a tempo ridotto (da lunedì a venerdì)	8.30	13.20
MISSANELLO sezione a tempo ridotto (da lunedì a venerdì)	8.30	13.20

SCUOLA PRIMARIA

Le scuole sono organizzate secondo il modello di tempo normale con 27 ore settimanali su 6 giorni a San Brancato e Missanello, ad eccezione delle classi IV e V che hanno un orario di 29 ore (su 4 gg.) per la presenza di un docente esperto di Educazione motoria; di tempo pieno con 40 ore settimanali su 5 giorni, con 5 rientri pomeridiani a Sant’Arcangelo, San Brancato, Castelsaraceno, Roccanova e San Chirico Raparo. Di seguito lo schema orario distinto per plesso:

	ENTRATA	USCITA
SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO (Sant’Arcangelo, San Brancato, Castelsaraceno, Roccanova, San Chirico R.) (da lunedì a venerdì)	8.30	16.30

SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE (San Brancato e Missanello) (da lunedì a sabato)	8.30	13.00
CLASSI IV e V (ad eccezione di venerdì e sabato con uscita ore 13.00)	8.30	13.30

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le Scuole secondarie di I grado, a tempo prolungato con 36 ore settimanali comprensive di mensa a Castelsaraceno, San Chirico e Roccanova o a tempo normale con 30 ore senza mensa a San Brancato e Sant'Arcangelo, osservano i seguenti orari:

CASTELSARACENO - ROCCANOVA SAN CHIRICO RAPARO	8:30/13:30 DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30/16.30 MARTEDÌ E GIOVEDÌ
SANT'ARCANGELO - SAN BRANCATO	8:30/13:30 DAL LUNEDÌ AL SABATO

4. ORGANIZZAZIONE

4.1 Scuola e famiglia

Al fine di costruire una sana ed efficace collaborazione tra scuola e famiglia, avente come scopo la condivisione di obiettivi programmati che mirano alla formazione unitaria dell'alunno, sono stati programmati incontri scuola-famiglia come previsto dal Piano delle attività. Detti incontri sono fondamentali e propedeutici a un corretto percorso di insegnamento-apprendimento in collaborazione con la famiglia e, per questa ragione, qualora i genitori non dovessero parteciparvi saranno contattati dai Coordinatori dei Consigli di classe prima telefonicamente per fissare un appuntamento e, qualora questo non dovesse avvenire, riceveranno una comunicazione tramite posta elettronica.

Una stretta collaborazione tra genitori e docenti è indispensabile per garantire coerenza e congruenza agli interventi degli insegnanti. Con il passaggio da una corresponsabilità educativa sancita a una esercitata all'interno della scuola, saranno privilegiati occasioni di incontro e di lavoro in cui i genitori possono esprimersi e dare il loro contributo, a vari livelli, confrontandosi con i docenti sulle problematiche dei loro figli e proporre esperienze extracurricolari. Sul piano concreto gli insegnanti intendono valorizzare sia forme di collaborazione diretta che indiretta. Tra genitori e scuola è sottoscritto il già citato Patto di corresponsabilità educativa.

4.2 Piano di formazione e aggiornamento

Il Piano di formazione del personale scolastico predisposto per il corrente anno scolastico:

- si presenterà in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi di miglioramento;
- farà riferimento per l'obbligatorietà sia al comma 124 Legge 107/2015 sia all'art. 64 CCNL Comparto scuola;
- si collegherà a obiettivi di sviluppo professionale individuale, utili alla comunità scolastica per innalzare la qualità dell'offerta formativa;
- potrà combinare la formazione con l'implementazione delle buone pratiche didattiche, prevedendo l'utilizzo come formatori interni, di figure di "sistema";
- sarà collegato agli investimenti nazionali (PNRR, Agenda Sud, STEM, ecc.) e alle reti di ambito o di scopo.

Comprenderà:

- **corsi obbligatori:**
 - Formazione per i neo immessi in ruolo (destinata al personale neo immesso).
 - Formazione per Accordo di Rete “Cultura Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. n. 66/2023).
 - Formazione per Accordo di rete “Cultura è ... Protezione civile” (Team Ed. civica).
 - Corsi di inglese livelli B1 e B2 + CLIL (D.M. 65/2023).
 - Laboratori di formazione sul campo.
- **corsi non obbligatori**, che saranno personali e connessi alla disciplina di insegnamento.

AGENDA CASA-SCUOLA INFORMAZIONI UTILI

La Dirigente Scolastica riceve tutti i giorni compatibilmente con i propri impegni di lavoro e sempre su appuntamento. La richiesta di appuntamento dovrà essere inviata all'indirizzo email pzic87400r@istruzione.it anticipando brevemente l'oggetto della richiesta stessa.



CALENDARIO SCOLASTICO 2024/2025

12/09/2024	INIZIO LEZIONI TUTTE LE SEDI
01/11/2024 - 02/11/2024	OGLIENANTI/RICORRENZA DEI DEFUNTI
08/12/2024	IMMACOLATA
23/12/2024 - 06/01/2025	VACANZE NATALIZIE
03/03/2025 - 05/03/2025	CARNEVALE
17/04/2025 - 22/04/2025	VACANZE PASQUALI
23/04/2025 - 26/04/2025	PONTE ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
01/05/2025	FESTA DEL LAVORO
02/06/2025	FESTA DELLA REPUBBLICA
10/06/2025	TERMINE LEZIONI PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
30/06/2025	TERMINE LEZIONI INFANZIA

SANTO PATRONO (festività ricadenti nell'anno scolastico):

Sant'Arcangelo: 8 maggio, San Michele.

Missanello: 9 maggio, San Nicola.

Castelsaraceno: 13 giugno, Sant'Antonio.

INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA SCUOLA DELL'INFANZIA

17/10/2024	giovedì	16.30/17.30 17.30/19.30	Incontro S/F per elezioni rappresentanti genitori Infanzia tutte le sedi tranne Missanello Assemblea genitori Elezioni rappresentanti genitori
17/10/2024	giovedì	15.00/16.00 16.00/18.00	Incontro S/F per elezioni rappresentanti genitori Infanzia Missanello Assemblea genitori Elezioni rappresentanti genitori
09/12/2024	lunedì	16.30/18.30	Incontro S/F Infanzia tutte le sedi tranne Missanello
09/12/2024	lunedì	15.00/17.00	Incontro S/F Infanzia Missanello
12/02/2025	mercoledì	16.30/18.30	Incontro S/F Infanzia tutte le sedi tranne Missanello
12/02/2025	mercoledì	15.00/17.00	Incontro S/F Infanzia Missanello
10/04/2025	giovedì	15.00/17.00	Incontro S/F Infanzia Missanello
14/04/2025	lunedì	16.30/18.30	Incontro S/F Infanzia tutte le sedi tranne Missanello
26/06/2025	giovedì	17.00/19.00	Incontro S/F Infanzia tutte le sedi tranne Missanello
26/06/2025	giovedì	15.00/17.00	Incontro S/F Infanzia Missanello

INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA SCUOLA PRIMARIA

18/10/2024	venerdì	16.30/17.30 17.30/19.30	Incontro S/F per elezioni rappresentanti genitori Primaria di tutti i plessi tranne Missanello Assemblea genitori Elezioni rappresentanti genitori
18/10/2024	venerdì	15.00/16.00 16.00/18.00	Incontro S/F per elezioni rappresentanti genitori Primaria Missanello Assemblea genitori Elezioni rappresentanti genitori
12/12/2024	giovedì	16.30/18.30	Incontro S/F Primaria tutte le sedi tranne Missanello
09/12/2024	lunedì	15.00/17.00	Incontro S/F Primaria Missanello
06/02/2025	giovedì	16.30/18.30	Incontro S/F Primaria tutte le sedi tranne Missanello
06/02/2025	giovedì	15.00/17.00	Incontro S/F Primaria Missanello
10/04/2025	giovedì	16.30/18.30	Incontro S/F Primaria tutte le sedi tranne Missanello
10/04/2025	giovedì	15.00/17.00	Incontro S/F Primaria Missanello
18/06/2025	mercoledì	9.00/12.00	Incontro S/F Primaria proprie sedi e pubblicazione esiti scrutini

INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

24/10/2024	giovedì	17.00/17.30 17.30/19.30	Assemblea genitori presieduta da docente designato per elezioni rappresentanti genitori Scuola secondaria di I grado(Castelsaraceno, San Chirico R. e Roccanova). Elezioni rappresentanti genitori
24/10/2024	giovedì	15.00/15.30 15.30/17.30	Assemblea genitori presieduta da docente designato per elezioni rappresentanti genitori Scuola secondaria di I grado(SAA, San Brancato). Elezioni rappresentanti genitori
12/12/2024	giovedì	16.00/18.00	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado Sant'Arcangelo
12/12/2024	giovedì	16.30/18.30	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado San Chirico Raparo
13/12/2024	venerdì	16.00/18.00 18.00/19.00	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado S. Brancato Corso B Corso G
16/12/2024	lunedì	16.00/18.00	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado S. Brancato Corso C
16/12/2024	lunedì	18.00/19.00	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado S. Brancato Corso A (I A)
17/12/2024	martedì	16.30/18.30	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado Roccanova e Castelsaraceno
06/02/2025	giovedì	16.00/17.00 17.00/19.00	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado S. Brancato Corso A (I A) Corso C
06/02/2025	giovedì	16.30/18.30	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado San Chirico R. e Castelsaraceno
07/02/2025	venerdì	16.00/17.00 17.00/19-00	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado S. Brancato Corso G Corso B
10/02/2025	lunedì	16.00/18.00	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado Sant'Arcangelo e Roccanova
07/04/2025	lunedì	16.00/18.00 18.00/19.00	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado S. Brancato Corso C Corso A (I A)
08/04/2025	martedì	16.00/18.00	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado Sant'Arcangelo
08/04/2025	martedì	16.30/18.30	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado San Chirico Raparo
09/04/2025	mercoledì	16.00/17.00 17.00/19.00	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado S. Brancato Corso G Corso B
10/04/2025	giovedì	16.30/18.30	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado Castelsaraceno e Roccanova

12/06/2025	giovedì	17.00/18.30	Incontro S/F Scuola secondaria I grado Classi Terze tutte le sedi
16/06/2025	lunedì	17.00/19.00	Incontro S/F Scuola secondaria di I grado tutte le sedi classi prime e seconde

ALLEGATO 1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le prove scritte possono essere strutturate, non strutturate e semi strutturate.

Nelle **prove scritte strutturate**, prove oggettive con risposte univoche e predeterminabili che possono essere misurate con precisione (vero/falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento), a ogni esercizio viene assegnato un punteggio come riportato nelle stesse prove di verifica. La valutazione finale espressa in decimi utilizza la gamma dei punteggi da 3 a 10.

Le **prove scritte non strutturate**, cioè quelle prove che prevedono risposte non univoche, ma in gran parte predeterminabili, grazie ai vincoli posti nella consegna (ad es. la produzione scritta di testi), verranno valutate in base alle griglie sotto riportate.

Le **prove scritte semi strutturate** saranno valutate tenendo conto della parte strutturata, che avrà un voto, e della parte non strutturata, che ne avrà un altro: il voto scaturirà dalla media dei due suddetti voti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI*
ADERENZA ALLA TRACCIA	Profonda	2,5
	Piena	2
	Parziale	1,5
	Superficiale	1
	Fuori traccia	0,5
ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI	Chiara, esauriente e originale	2,5
	Chiara e ben strutturata	2
	Ben articolata	1,5
	Semplice e generica	1
	Lacunosa e non sempre chiara	0,5
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2,5
	Errori lievi e sporadici	2
	Errori gravi ma sporadici/errori lievi ma molto diffusi	1,5
	Errori gravi	1
	Errori molto gravi e numerosi	0,5
PROPRIETÀ	Lessico ricco, vario e originale	2,5

LESSICALE	Lessico ricco e appropriato	2
	Lessico corretto e appropriato	1,5
	Lessico adeguato	1
	Lessico generico	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO DESCRITTIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI*
ADERENZA ALLA TRACCIA	Profonda	2,5
	Piena	2
	Parziale	1,5
	Superficiale	1
	Fuori traccia	0,5
DESCRIZIONE	Chiara, esauriente e originale	2,5
	Chiara e ben strutturata	2
	Ben articolata	1,5
	Semplice e generica	1
	Lacunosa e non sempre chiara	0,5
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2,5
	Errori lievi e sporadici	2
	Errori gravi ma sporadici/errori lievi ma molto diffusi	1,5
	Errori gravi	1
	Errori molto gravi e numerosi	0,5
PROPRIETÀ LESSICALE	Lessico ricco, vario e originale	2,5
	Lessico ricco e appropriato	2
	Lessico corretto e appropriato	1,5
	Lessico adeguato	1
	Lessico generico	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO ESPOSITIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI*
CONOSCENZA DEI TEMI PROPOSTI	Profonda	2,5
	Sicura	2
	Discreta	1,5
	Superficiale	1
	Incerta	0,5

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	Opera collegamenti in modo efficace e autonomo	2,5
	Opera collegamenti in modo autonomo e sicuro	2
	Opera collegamenti in modo parziale	1,5
	Mostra difficoltà nel cogliere relazioni	1
	Non riesce a cogliere collegamenti	0,5
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2,5
	Errori lievi e sporadici	2
	Errori gravi ma sporadici/errori lievi ma molto diffusi	1,5
	Errori gravi	1
	Errori molto gravi e numerosi	0,5
PROPRIETÀ LESSICALE	Lessico ricco e appropriato	2,5
	Lessico corretto ed efficace	2
	Lessico chiaro	1,5
	Lessico semplice	1
	Lessico generico e/o inappropriato	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI*
ADERENZA ALLA TRACCIA	Profonda	2,5
	Piena	2
	Parziale	1,5
	Superficiale	1
	Fuori traccia	0,5
ARGOMENTAZIONE	Completa, esauriente e originale	2,5
	Chiara e ben articolata	2
	Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	1,5
	Parziale, frammentaria, poco articolata	1
	Confusa	0,5
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2,5
	Errori lievi e sporadici	2
	Errori gravi ma sporadici/errori lievi ma molto diffusi	1,5
	Errori gravi	1
	Errori molto gravi e numerosi	0,5
PROPRIETÀ LESSICALE	Lessico frutto di rielaborazione personale	2,5
	Lessico pienamente adeguato al contesto	2
	Lessico generico	1,5

	Lessico adeguato solo in parte	1
	Lessico inadeguato	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI*
INTERPRETAZIONE	Completa e approfondita	2,5
	Corretta	2
	Parziale	1,5
	Superficiale	1
	Lacunosa	0,5
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Chiara, esauriente e originale	2,5
	Chiara e ben strutturata	2
	Ben articolata	1,5
	Semplice e generica	1
	Lacunosa e non sempre chiara	0,5
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2,5
	Errori lievi e sporadici	2
	Errori gravi ma sporadici/errori lievi ma molto diffusi	1,5
	Errori gravi	1
	Errori molto gravi e numerosi	0,5
PROPRIETÀ LESSICALE	Lessico frutto di rielaborazione personale	2,5
	Lessico pienamente adeguato al contesto	2
	Lessico generico	1,5
	Lessico adeguato solo in parte	1
	Lessico inadeguato	0,5

* In ciascuna prova scritta non strutturata di Italiano, al punteggio compreso tra 2 e 3, verrà comunque attribuito 3 come voto minimo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO*
Conoscenze specifiche (regole, teoremi, definizioni, rappresentazioni...)	<input type="checkbox"/> Scarso possesso delle conoscenze richieste <input type="checkbox"/> Limitata/incerta/insufficiente conoscenza e competenza anche per gli aspetti essenziali <input type="checkbox"/> Sufficienti conoscenze (almeno degli aspetti essenziali) <input type="checkbox"/> Buone conoscenze <input type="checkbox"/> Ampie e sicure conoscenze	0,5-1 1 1,5 2 3
Punti 0-3		
Correttezza e completezza della risoluzione (abilità di calcolo, risoluzione in termini matematici);	<input type="checkbox"/> Diffusi errori; risoluzione frammentaria e/o confusa e/o disordinata <input type="checkbox"/> Sviluppo sostanzialmente corretto, con trattazione della metà delle richieste della traccia <input type="checkbox"/> Sviluppo corretto di più della metà delle richieste della traccia <input type="checkbox"/> Sviluppo corretto, rigoroso e completo di tutta la trattazione	0,5 -1 1,5 2 3
Punti 0-3		
Uso dei linguaggi specifici (grafico, simbolo, unità di misura)	<input type="checkbox"/> Inadeguata competenza nella applicazione <input type="checkbox"/> Sufficiente competenza <input type="checkbox"/> Buona/ottima competenza	0,5-1 1,5 2
Punti 0-2		
Presentazione formale (ordine, precisione, organizzazione, linearità)	<input type="checkbox"/> Inadeguata <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Buona/ottima	0,5-1 1,5 2
Punti 0-2		
	PUNTEGGIO TOTALE/10

* N.B. Nei quadratini sono evidenziati i punteggi che corrispondono alla sufficienza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELLE LINGUE STRANIERE

Comprensione scritta	Produzione scritta	Voto
Comprende nel dettaglio tutte le informazioni richieste e formula risposte fluenti e rielaborate in modo personale.	Produce messaggi ben strutturati e coerenti, utilizzando in maniera sicura e personale strutture, funzioni e lessico.	10
Comprende in modo completo le informazioni richieste e formula risposte ben articolate.	Produce messaggi ben strutturati, utilizzando in maniera corretta strutture, funzioni e lessico	9
Comprende la maggior parte delle informazioni richieste e formula risposte pertinenti.	Produce messaggi pertinenti, utilizzando in maniera appropriata strutture, funzioni e lessico.	8
Comprende le principali informazioni richieste e formula risposte adeguate.	Produce messaggi semplici e chiari, utilizzando in maniera abbastanza corretta strutture, funzioni e lessico.	7
Comprende parzialmente le informazioni richieste e formula risposte non sempre complete e corrette.	Produce messaggi semplici e comprensibili pur utilizzando in maniera incerta strutture, funzioni e lessico.	6
Comprende in minima parte le informazioni richieste e formula risposte incomplete e poco corrette.	Produce messaggi poco chiari utilizzando in maniera poco corretta strutture, funzioni e lessico.	5
Comprende solo poche informazioni/pochi quesiti e risponde in modo frammentario.	Produce messaggi confusi e/o incompleti utilizzando in maniera lacunosa strutture, funzioni e lessico.	4
Gravi difficoltà nella comprensione. Scarsa conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico.	Produce messaggi incompleti. Conoscenza della morfosintassi scarsa, con gravi e diffusi errori; molto inadeguato il lessico.	3

ALLEGATO 2

INTEGRAZIONI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERZA ANNUALITÀ 2024/25

(Approvate con deliberazione n. 23 del Consiglio di Istituto del 10/02/2025
e con deliberazione n. 53 del Collegio dei docenti del 13/02/2025)

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI PRIVATI, SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI REGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN QUALITÀ DI PARTNER E CAPOFILA			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
“Make the difference, be different!” Progetto ERASMUS KA122	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare la diversità linguistica e culturale per promuovere l'integrazione e l'uguaglianza. 	Tutte le sedi	Scuola secondaria di I grado
“Walk in my shoes” Progetto ERASMUS KA122	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare un'esperienza outdoor con l'utilizzo delle nuove tecnologie per sviluppare empatia, <i>caring</i> e competenze digitali per un ambiente interculturale inclusivo e innovativo. 	Tutte le sedi	Scuola secondaria di I grado

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA					
	Sant'Arcangelo	Castelsaraceno	Missanello	Roccanova	San Chirico R.
	S.A.A.	San Brancato			
Teatro Don Bosco (PZ) Mary Poppins 5 dicembre 2024	I-III IV-VA	II-IIIB VB-IVC		Tutte le classi	Tutte le classi
Teatro Don Bosco (PZ) “C'era una volta... il Grinch” e visita al Conservatorio dicembre 2024			Tutte le classi		

Teatro Don Bosco (PZ) “I promessi sposi” e visita alla Biblioteca Nazionale febbraio 2025						Tutte le classi + Scuola secondaria di I grado
Visita guidata a Matera aprile/maggio 2025			Tutte le classi			
Visita guidata a Taranto aprile-maggio 2025		VB-VC				
Visita guidata a Fasano aprile/maggio 2025						Tutte le classi + Scuola secondaria di I grado

ISTITUTO COMPRENSIVO “CASTRONUOVO”
Viale Italia, snc - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611272
E-mail: PZIC87400R@istruzione.it
PEC:PZIC87400R@pec.istruzione.it

www.comprehensivocastronuovo.it